



COMMISSARIO DELEGATO

PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI METEOROLOGICI
DEL 6 GIUGNO 2009 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847 del 05/02/2010

ORDINANZA n. 4 del 25 GIU 2010

OGGETTO: Individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi a favore dei soggetti pubblici e privati e per la ripresa delle attività produttive danneggiate dagli eventi meteorologici del 6 giugno 2009 che hanno colpito il territorio delle province di Treviso e Vicenza.

Errata corrige dell'Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 11 giugno 2009 il Presidente della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Treviso e Vicenza il giorno 6 giugno 2009;
- con Decreto in data 26 giugno 2009 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza con riferimento ai territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici indicati;
- con Ordinanza n. 3847, in data 5 febbraio 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Segretario regionale ai Lavori Pubblici della Regione del Veneto Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici succitati;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3847/2010, il Commissario delegato provvede, previa individuazione dei comuni danneggiati, all'adozione dei necessari e urgenti interventi volti a fronteggiare le conseguenze degli eventi calamitosi sopra indicati, anche avvalendosi di soggetti attuatori;
- l'art. 1, comma 4, lett. a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847/2010 dispone che il Commissario delegato provveda all'erogazione di contributi per la ripresa delle attività produttive e per il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Treviso e Vicenza il giorno 6 giugno 2009;
- l'art. 1, comma 4, lett. c) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla individuazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza del territorio colpito dagli eventi calamitosi, nonché al ripristino delle infrastrutture e dei beni pubblici e privati distrutti e danneggiati;
- l'art. 1, comma 4, lett. a) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847/2010 dispone che il Commissario delegato provveda alla erogazione di tali contributi secondo modalità attuative fissate con successivi provvedimenti commissariali.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a favore dei soggetti pubblici e privati e per la ripresa delle attività produttive danneggiate dagli eventi meteorologici del 6 giugno 2009 che hanno colpito il territorio delle province di Treviso e Vicenza;
- l'articolo 2, comma 6, lett. f) disponeva che

"I contributi di cui all'art.1 sono assegnati, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto dei seguenti limiti massimi:



COMMISSARIO DELEGATO

PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI METEOROLOGICI
DEL 6 GIUGNO 2009 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847 del 05/02/2010

f) *fino al 75% dell'importo della spesa ammessa per il ripristino dei danni alle strutture agricole non ammissibili all'assicurazione agevolata, ovvero ammissibili ma non assicurate. A tal fine si considerano strutture agricole le serre fisse, stabilmente vincolate al terreno; nell'ambito di tali strutture sono compresi gli impianti di produzioni arboree e arbustive, limitatamente alle spese di reimpianto, con l'esclusione delle perdite di produzione; per dette serre e impianti si fa riferimento al prezzario regionale agro-forestale allegato alla DGR n. 4383, in data 29 dicembre 2009".*

DATO ATTO CHE:

- per mero errore materiale, l'indicato articolo 2, comma 6, lett. f) dell'Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010 ha fatto riferimento al "*prezzario regionale agro-forestale allegato alla DGR n. 4383, in data 29 dicembre 2009*", anziché al prezzario regionale agroforestale, approvato con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 30, in data 30 dicembre 2009 e successivamente modificato con Decreto n. 10, in data 19 aprile 2010

VISTI:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3847, in data 5 febbraio 2010;
- l'articolo 2, comma 6, lett. f) dell'Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010;
- il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 30, in data 30 dicembre 2009, successivamente modificato con Decreto n. 10, in data 19 aprile 2010

DISPONE

- 1) L'articolo 2, comma 6, lett. f) dell'Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010, di individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi a favore dei soggetti pubblici e privati e per la ripresa delle attività produttive danneggiate dagli eventi meteorologici del 6 giugno 2009 che hanno colpito il territorio delle province di Treviso e Vicenza, è così modificato:
 - f) *fino al 75% dell'importo della spesa ammessa per il ripristino dei danni alle strutture agricole non ammissibili all'assicurazione agevolata, ovvero ammissibili ma non assicurate. A tal fine si considerano strutture agricole le serre fisse, stabilmente vincolate al terreno; nell'ambito di tali strutture sono compresi gli impianti di produzioni arboree e arbustive, limitatamente alle spese di reimpianto, con l'esclusione delle perdite di produzione; per dette serre e impianti si fa riferimento al prezzario regionale agro-forestale approvato con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 30, in data 30 dicembre 2009 e successivamente modificato con Decreto n. 10, in data 19 aprile 2010.*
- 2) Restano valide e invariate le altre disposizioni contenute nell'Ordinanza commissariale n. 2, in data 22 aprile 2010.
- 3) La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e notiziata alle Amministrazioni ed Enti interessati.

Venezia, 25 GIU 2010

AB

Mod. A - Originale

IL COMMISSARIO DELEGATO

Ing. Mariano Carraro

